

I.C.S. Nardò Polo 3 - Pantaleo Ingusci C.F. 91025810754 C.M. LEIC89800L

aoo\_leic89800I - ISTITUTO COMPRENSIVO - NARDO' PO Prot. 0000755/U del 03/04/2020 10:18:02

ISTITUTOCOMPRENSIVO POLO 3 "P. Ingusci" Ad Indirizzo Musicale

Via XX Settembre 63–73048- NARDO' (Lecce)
COD. Mecc.: LEIC89800L C.F.91025810754
Tel. 0833/871017

E mail: <u>LEIC89800L@istruzione.it</u> – <u>Pec:LEIC89800L@pec.istruzione.it</u>
Sito Web: www.comprensivonardo3.edu.it



Ai Docenti dell'Istituto Al Sito Web p. c. al DSGA

Oggetto: Riflessioni e indicazioni operative per le attività didattiche a distanza -

Gen.li docenti,

Ringrazio tutti Voi per l'impegno grande profuso fino ad oggi , che rende la nostra comunità professionale, disponibile e resiliente.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo rende necessario ribadire alcune indicazioni operative relative alla didattica a distanza, che, in queste difficili settimane, ha avuto ed ha il significato di mantenere viva la comunità di classe e di scuola , il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione dei nostri alunni.

Le nuove Indicazioni Ministeriali prorogano fino al 13 aprile 2020 l'interruzione delle attività didattiche in presenza. Diventa, pertanto, essenziale non interrompere il percorso di apprendimento di ciascun alunno e riaffermare indicazioni già portate alla Vostra attenzione in precedenti comunicazioni:

- Curare la qualità della COMUNICAZIONE TRA I DOCENTI DEL C. d. C. e instaurare forme di condivisione dell'azione didattica che la pratica digitale comporta, non solo dal punto di vista tecnico, ma dal punto di vista della gestione concreta della COLLEGIALITA'. L'istituzione di una "classe virtuale" necessita di una COMUNICAZIONE EFFICACE FRA I DOCENTI: ciascuno dovrà condividere con l'altro docente tempi e spazi di intervento.
- ➤ E' obbligo di ogni Docente, pertanto, il continuo confronto e raccordo tra i Docenti del C. d. C. Si raccomanda:
  - -il rispetto del proprio orario di lezione per non invadere gli spazi degli altri colleghi;

- -di non accavallare e/o appesantire gli interventi didattici proposti per non rischiare che gli studenti si demotivino;
- -che le lezioni e l'assegnazione di compiti da svolgere siano programmate di mattina per consentire agli alunni lo svolgimento dei lavori assegnati il pomeriggio.
- Di non "caricare" i ragazzi di compiti (giungono lamentele da parte dei genitori riguardo Docenti che si comportano come se si fosse in presenza di attività didattica ordinaria) e rimodulare i compiti da assegnare.
- ➢ Di non pretendere dai ragazzi (e dalle famiglie che assistono i propri figli) nuovi oneri e incombenze: ricordiamoci che molti ragazzi e famiglie non hanno dimestichezza con le tecnologie digitali e si troverebbero in difficoltà per far fronte a richieste di utilizzo di modalità digitali o metodologie diverse da quelle utilizzate finora.

## Progettazione delle attività

Affinchè le attività finora svolte non diventino, nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento, esperienze scollegate le une dalle altre, è' necessario riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche; evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione, nel momento in cui verrà richiesta, agli atti della Scuola.

Si sottolinea che occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi e scongiurare un eccessivo carico cognitivo per l'alunno.

E' fondamentale che con l'attività di didattica a distanza si riesca a **raggiungere tutti gli alunni della classe**. Qualora si riscontrasse la non partecipazione di qualche alunno, il C. d. C. deve contattare la famiglia per comprendere e risolvere eventuali problematiche o ostacoli che impediscono la partecipazione all'attività didattica.

## La Valutazione delle attività didattiche a distanza

Per quanto riguarda **LA VALUTAZIONE** siamo in attesa di ulteriori disposizioni del Ministero Pubblica Istruzione.

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Anche nella Nota MIUR 388 del 17/03/2020 si ribadisce la necessità di procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza dovrà essere, come di consueto, condivisa dall'intero C. d. C. Fondamentale il ruolo della **VALUTAZIONE FORMATIVA** e praticarla con regolarità, tenendone nota. Ci sarà particolarmente utile quando dovremo affrontare il nodo della Valutazione Sommativa.

## Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere il processo di inclusione.

I docenti di sostegno sono tenuti a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, nonchè con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E', dunque, richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza dovrà essere come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

## Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione va dedicata alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Ringrazio tutti i docenti per l'impegno, la professionalità, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la capacità di riorganizzarsi di fronte a tale situazione imprevista, la volontà di condivisione delle buone pratiche, dimostrati in queste difficili settimane.

Augurandoci che si ritorni alla tanto auspicata normalità prima possibile, invio a ciascuno di voi i miei più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tommasa Michela Presta